

infuocata assemblea su Scapigliato il 14 marzo

Scritto da Maurizio Marchi

Venerdì 15 Marzo 2019 11:49 -

Avrebbe voluto essere una iniziativa propagandistica di REA sulla "Fabbrica del futuro" a Scapigliato, si è rivelata un autogoal clamoroso: sala piena in Piazza del Mercato a Rosignano Solvay, ma solo di persone con striscioni e cartelli che protestavano, dopo l'autorizzazione data dalla Regione Toscana per i prossimi 14 anni, per ricevere altri 3,3 milioni di mc di rifiuti, per l'80% speciali industriali, biodigestore (molto odorigeno) per 90.000 tonn. di umido, e megafossa per 112.000 mc di amianto. Dopo un filmato di una quarantina di minuti in cui l'anziano proprietario terriero Sampaolesi ha ripercorso la crescita e il declino della propria azienda di allevamento di pollame ed uova "La fattoria della Madonnina" (il famoso uovo di Scapigliato), ed i patetici tentativi di convertire l'azienda in ricezione turistica dopo l'impianto della discarica (1982), che infine "si è piegato" alla volontà di REA e del Comune, vendendo tutto (terreni e fabbricati) per la modica cifra di 3 milioni di euro ... dopo di lui sono intervenuti un paio di ricercatori del CNR (immancabili), che si sono spesi sull'"economia circolare" e il recupero dei materiali, che in un edificio della ex Madonnina farebbero un centro di ricerca. Nei terreni acquistati da REA per costituire una zona "di rispetto" (di che ?) un promotore di Pistoia ha abbozzato una proposta per fare un **polo vivaistico** di piante ornamentali (gli ho personalmente ricordato il recente Rapporto Arpat sull'impatto devastante sulle acque del florovivaismo a Pistoia, che non conosceva, ma vah), e un altro per farvi

serre

per ortocoltura da riscaldare con il biogas da discarica (gli ho personalmente ricordato le serre (geotermiche) di Bulera, in abbandono da decenni), insomma per produrre pomodori e melanzane d'inverno o simili.

Nel complesso un bell'esempio di economia circolare, che si materializza solo nelle teste malate dei quadri intermedi della società e del PD. Sarà dura spazzare via tutto questo ciarpame, ma possiamo riuscirci. Alla fotografa di ISTORECO, ho ricordato che i partigiani di oggi, siamo noi. Chi ha foto della sala in ebollizione, le metta a disposizione, "rispondendo a tutti" grazie. Marcello Bongi del comitato antidiscarica ha ribadito le ragioni del comitato: la zona ha già dato.

Salute e coraggio Maurizio Marchi